



Amministrazione destinataria

Comune di Corciano

Ufficio destinatario

Area socio-educativa - Ufficio Socio
Assistenziale

Domanda di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica

Ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 28/11/2003, n. 23 e ss.mm.ii.

Richiesta di assegnazione di un alloggio di E.R.S. pubblica di cui al bando di concorso approvato dall'Amministrazione Comunale con Determinazione della Responsabile dell'Area Socio Educativa n. 990 del 19/10/2023.

Consapevole delle sanzioni amministrative (articolo 75) e penali (articolo 76) disciplinate dal Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, ed in tal senso ammonito, ai sensi dell'articolo 46 e dell'articolo 47 dello stesso Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto

Cognome		Nome		Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza		
Residenza							
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Piano
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata	

CHIEDE

l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale sociale e dichiara sotto la propria responsabilità

Sezione 1a

di essere, alla data di pubblicazione del presente bando

(contrassegnare una sola casella)

- ☐ cittadino/a italiano/a
- ☐ cittadino/a di un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia
- ☐ cittadino/a di un Paese non aderente all'Unione Europea con permesso di soggiorno CE di lungo periodo
- ☐ titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria
- ☐ cittadino/a di un Paese non aderente all'Unione Europea con permesso di soggiorno almeno biennale che lavora in Italia

se non si è cittadini dell'Unione Europea allegare copia del documento di soggiorno, in caso di permesso di soggiorno non CE allegare anche la certificazione di lavoro in Italia

Sezione 1b

(il requisito può essere alternativo)

- ☐ di avere, alla data di pubblicazione del bando, residenza anagrafica nel territorio del Comune che lo emana e da almeno cinque (5) anni consecutivi nel territorio regionale
- ☐ di prestare, alla data di pubblicazione del bando, attività lavorativa stabile ed esclusiva, o principale, nel territorio del Comune che lo emana e da almeno cinque (5) anni consecutivi nel territorio regionale

chi presenta domanda nel Comune sede di lavoro deve allegare idonea documentazione a dimostrazione dell'attività

Sezione 2a

è di stato civile

Stato civile

Sezione 2b

- ☐ ha una percentuale di invalidità pari al
- Percentuale di invalidità

%

- ☐ percepisce l'indennità di accompagnamento

barrare solo in caso di invalidità e allegare certificato della commissione di prima istanza per l'accertamento degli stati di invalidità

Sezione 2c

- ☒ ha un ISEE 2023 relativo al nucleo familiare anagrafico pari
- Importo ISEE

€

Sezione 2d

- ☐ ha la residenza fiscale in uno stato estero.

I cittadini di Paesi non UE, eccettuati i rifugiati e le persone in protezione sussidiaria, devono allegare la documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui hanno la residenza fiscale

Sezione 3

che oltre al sottoscritto, il nucleo familiare è composto da:

(in caso di invalidità, allegare il certificato della Commissione di Prima Istanza per l'accertamento degli stati di invalidità e l'eventuale ulteriore certificazione di stato di gravità per i minori. Per i nati in Italia indicare il Comune e la Provincia di nascita, per i nati all'estero indicare lo Stato ed "EE" come Provincia)

☐ componente del nucleo familiare

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita
		Cittadinanza

Parentela	Comune di Residenza
Stato Civile	Percentuale di invalidità
	%
Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità	
☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità	
☐ a carico del richiedente	

☐ componente del nucleo familiare

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita
		Cittadinanza

Parentela	Comune di Residenza
Stato Civile	Percentuale di invalidità
	%
Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità	
☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità	
☐ a carico del richiedente	

☐ componente del nucleo familiare

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita
		Cittadinanza

Parentela	Comune di Residenza
Stato Civile	Percentuale di invalidità
	%
Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità	
☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità	
☐ a carico del richiedente	

☐ **componente del nucleo familiare**

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Cittadinanza

Parentela

Comune di Residenza

Stato Civile

Percentuale di invalidità

%

Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ a carico del richiedente

☐ **componente del nucleo familiare**

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Cittadinanza

Parentela

Comune di Residenza

Stato Civile

Percentuale di invalidità

%

Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ a carico del richiedente

☐ **componente del nucleo familiare**

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Cittadinanza

Parentela

Comune di Residenza

Stato Civile

Percentuale di invalidità

%

Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ a carico del richiedente

☐ **componente del nucleo familiare**

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Cittadinanza

Parentela

Comune di Residenza

Stato Civile

Percentuale di invalidità

%

Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ a carico del richiedente

☐ **componente del nucleo familiare**

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Cittadinanza

Parentela

Comune di Residenza

Stato Civile

Percentuale di invalidità

%

Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ a carico del richiedente

☐ **componente del nucleo familiare**

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Cittadinanza

Parentela

Comune di Residenza

Stato Civile

Percentuale di invalidità

%

Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ a carico del richiedente

☐ **componente del nucleo familiare**

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Cittadinanza

Parentela

Comune di Residenza

Stato Civile

Percentuale di invalidità

%

Indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ indennità di accompagnamento o certificazione di gravità

☐ a carico del richiedente

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, INOLTRE

condizioni soggettive del nucleo familiare

(i requisiti sotto elencati devono essere posseduti dal nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto)

Sezione 4

(occorre possedere entrambi i requisiti)

☐ Seleziona tutte le condizioni che ricorrono

- ☐ che nessuno dei componenti il nucleo familiare ha procedimenti in corso per l'assegnazione di alloggi presso questo o altri Comuni del territorio regionale
- ☐ che nessuno dei componenti il nucleo familiare ha avuto precedenti assegnazioni di alloggi realizzati con contributo pubblico in proprietà immediata o futura o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi da soggetti pubblici legati all'acquisto della casa; salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario.

Sezione 5

(occorre possedere entrambi i requisiti)

☐ Seleziona tutte le condizioni che ricorrono

- ☐ che nessuno dei componenti il nucleo familiare, ha riportato condanne penali passate in giudicato salvo che non sia intervenuta la riabilitazione di cui all'articolo 178 del codice penale, per uno dei reati previsti dagli articoli 51, comma 3 bis o 380 del codice di procedura penale, dall' articolo 73, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza), nonché per i reati di favoreggiamento o sfruttamento della prostituzione
- ☐ che nessuno dei componenti il nucleo familiare, ha riportato condanne penali passate in giudicato, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione di cui all' articolo 178 del codice penale, per i reati di vilipendio di cui agli articoli 290, 291 e 292 del codice penale, per i delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro l'ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio e per i reati di gioco d'azzardo di cui agli articoli 718 e 720 del codice penale, di detenzione e/o porto abusivo di armi di cui agli articoli 697 e 699 del codice penale e di traffico di armi di cui all'articolo 695 del codice penale

Sezione 6

- ☐ che nessuno dei componenti il nucleo familiare ha occupato senza titolo alloggi di ERS pubblica nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda

Sezione 7

- ☐ che il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del presente bando, è formato da una coppia coniugata (o anagraficamente convivente) da non più tre anni

Sezione 8

(contrassegnare tutte le condizioni che ricorrono. Per la definizione analitica del requisito di Legge vedere la guida alla compilazione)

☐ Seleziona se la condizione ricorre

- ☐ che nessuno dei componenti il nucleo familiare, è titolare del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio o quota parte di esso, ovunque situato in Italia o all'estero

☐ Seleziona tutte le condizioni che ricorrono

- ☐ che nessuno dei componenti il nucleo familiare, è titolare del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio o quota parte di esso, ovunque situato in Italia o all'estero
- ☐ che uno o più componenti del nucleo familiare, sono titolari del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più alloggi o quote parte di essi, ovunque situati in Italia o all'estero; DICHIARATI INAGIBILI.
- ☐ che uno o più componenti del nucleo familiare, sono titolari del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più alloggi o quote parte di essi, ovunque situati in Italia o all'estero; OGGETTO DI PIGNORAMENTO ESECUTIVO ISCRITTO A RUOLO
- ☐ che uno o più componenti del nucleo familiare, sono titolari del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più alloggi o quote parte di essi, ovunque situati in Italia o all'estero; ASSEGNATI AL CONIUGE IN SEDE DI SEPARAZIONE O SCIoglimento DEL VINCOLO MATRIMONIALE e comunque indisponibili anche prima di detta assegnazione
- ☐ che uno o più componenti del nucleo familiare, sono titolari del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più alloggi o quote parte di essi, ovunque situati in Italia o all'estero; TUTTI INADEGUATI AL NUCLEO FAMILIARE secondo i criteri definiti dall'art. 4, commi 2, 3 e 4, del Regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5, NON APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 o A/9 con UNA RENDITA CATASTALE COMPLESSIVA INFERIORE A QUELLA DI UN ALLOGGIO di categoria A/3, classe 3, vani da tre a cinque, sito nel Comune cui si presenta la domanda

Sezione 9

(per la definizione dettagliata vedere la guida alla compilazione)

- ☐ che il nucleo familiare è già collocato in precedenti graduatorie definitive per l'assegnazione degli alloggi di ERS pubblica, con almeno otto punti, predisposte dal Comune titolare del bando
- ☐ nucleo presente nell'ultima graduatoria
 - ☐ nucleo presente nelle ultime due graduatorie
 - ☐ nucleo presente nelle ultime tre graduatorie

Condizioni oggettive dell'alloggio occupato

(ai fini del calcolo del punteggio, le condizioni relative alle Sezioni 11, 12, 13 e 14 devono sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando di concorso e saranno verificate e attestate dal Comune)

Sezione 10

che il richiedente occupa attualmente l'alloggio sito in

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura	
							☐	
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
							☐	

Dimensione

	m ²
Contratto di affitto stipulato con	Registrato in data

Al Numero

Presso l'ufficio del Registro di

Sezione 11

- ☐ che l'alloggio attualmente occupato è da considerarsi improprio in quanto non destinato ad abitazione (baracche, prefabbricati, roulotte, garage, seminterrati ecc.).

Sezione 12

- ☐ che l'alloggio attualmente occupato è provvisorio in quanto messo a disposizione da enti del terzo settore operanti nell'ambito dell'assistenza pubblica

Sezione 13

- ☐ che tra i seguenti elementi dell'alloggio attualmente occupato si ritiene inadeguato lo stato di conservazione di
- ☐ pareti e soffitti
 - ☐ impianto elettrico
 - ☐ impianto idrico e servizi igienico-sanitari
 - ☐ impianto di riscaldamento
 - ☐ accessi, scale, ascensori
 - ☐ facciate, coperture e altre parti comuni

Sezione 14

- ☐ che l'alloggio occupato presenta barriere architettoniche rilevanti per il tipo di disabilità presenti nel nucleo familiare

Sezione 15

- ☐ che l'alloggio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di ordinanza di sgombero o altro provvedimento per motivi di pubblica utilità o risanamento edilizio emesso entro i due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando

Sezione 16

- ☐ che l'alloggio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di un provvedimento esecutivo di sfratto non per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione, ovvero di provvedimento di rilascio forzato di immobile pronunciato dall'autorità giudiziaria al quale la legge attribuisce efficacia di titolo esecutivo ai sensi dell'art. 474 codice di procedura civile, da eseguirsi
- ☐ entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di concorso
 - ☐ dopo sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di concorso

Sezione 17

- ☐ che l'alloggio di servizio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro
- ☐ entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di concorso
 - ☐ dopo sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di concorso

dichiara

- ☐ che la domanda è soggetta all'imposta di bollo, assolta annullando la seguente marca da bollo
(della quale si impegna a conservare l'originale per esibirlo in caso di controlli dell'Amministrazione)
(i campi di seguito indicati vanno compilati soltanto in caso di compilazione elettronica in modalità autenticata della domanda)

Numero seriale	Importo	Data di emissione
	€	

- ☐ tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo

Compilare se diverso dalla residenza indicata in prima pagina. Le eventuali variazioni vanno tempestivamente segnalate al Comune. Gli enti non si assumono responsabilità per i disagi derivanti dalla mancata segnalazione dei cambiamenti.

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza
Residenza					
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato
		Scala	Piano	SNC	CAP
				☐	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria	
		Posta elettronica certificata			

Eventuali annotazioni

--

Sezione 1

Deve essere presentata una sola domanda, per ogni nucleo familiare, o presso il Comune di residenza o presso il Comune sede di lavoro.

Let. a)

- I cittadini di paesi non aderenti all'Unione Europea ed i rifugiati devono allegare, oltre al documento di identità, una copia del documento di soggiorno
- I cittadini di paesi non aderenti all'Unione Europea che non detengono il permesso CE di lungo periodo devono allegare anche una copia della certificazione di lavoro in Italia sotto forma di: copia del contratto di lavoro per i lavoratori dipendenti o copia dell'attribuzione della partita IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate per i lavoratori autonomi

Let. b) Chi presenta istanza presso il Comune sede di lavoro deve allegare la certificazione di lavoro nel territorio comunale da almeno cinque anni consecutivi sotto forma di: copia del contratto di lavoro per i lavoratori dipendenti o copia dell'attribuzione della partita IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate per i lavoratori autonomi. Ai fini della valutazione del requisito relativo all'attività lavorativa, si considera:

- stabile ed esclusiva: se l'attività lavorativa viene svolta interamente nel territorio comunale da almeno cinque anni consecutivi
- principale: se l'attività lavorativa viene svolta, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, da almeno cinque anni consecutivi nel territorio comunale e per almeno il 60% della retribuzione o del tempo di lavoro

Il requisiti di cui ai punti a) e b) di questa sezione devono essere posseduti solo dal soggetto richiedente l'assegnazione dell'alloggio, non sono necessari per gli altri componenti del nucleo familiare.

Sezione 2

- Let. a) riportare il proprio stato civile come risulta all'Anagrafe del Comune di residenza
- Let. b) il richiedente deve barrare la casella solo se disabile
- Let. c) il richiedente deve indicare il valore ISEE, certificato dall'INPS per il nucleo familiare corrispondente a quello compilato nella successiva sezione 3. Non sono ammesse difformità tra la certificazione INPS e quella sulla domanda.

Sezione 3

Compilare un riquadro per ogni componente del nucleo familiare, non ripetere i dati del richiedente già scritti nell'istestazione.

Il "Codice Fiscale" deve essere quello italiano. È normalmente reperibile nel documento di identità o in quello di soggiorno "Percentuale di invalidità" e "indennità di accompagnamento o certificazione di gravità": vanno compilati solo per i soggetti disabili. Se sono presenti disabili i certificati di invalidità vanno allegati alla domanda, per gli adulti il diritto all'indennità è indicato nel certificato stesso, mentre i minori possono avere una seconda certificazione che attesta una situazione di gravità; in questo caso, contrassegnare la casella e allegare anche il secondo certificato.

La casella "a carico del richiedente" va contrassegnata se il componente risulta fiscalmente a carico del richiedente. Questa informazione è di particolare importanza per i figli minori.

Sezione 4

Si può presentare una sola domanda per nucleo familiare, pertanto la prima dichiarazione afferma che i componenti della famiglia non ne hanno presentate altre in alcun Comune umbro.

L'assegnazione dell'alloggio di edilizia sociale è incompatibile con gli altri contributi pubblici per l'acquisto dell'abitazione, la seconda dichiarazione afferma che nessun familiare ne ha percepiti

Sezione 5

Le due dichiarazioni citano direttamente le disposizioni dell'art. 20, comma 2, lettera c) e dell'art. 29, comma 1, lettera c), della legge Regionale 28 novembre 2003 n. 23 (e ss.mm.ii.)

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi in essi citati

Art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale:

3-bis; Quando si tratta di procedimenti per i delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, sesto e settimo comma, 416, realizzato allo scopo di commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 12, commi 1, 3 e 3-ter, e 12-bis ((...)) del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, 416, realizzato allo scopo di commettere delitti previsti dagli articoli 473 e 474, 600, 601, 602, 416-bis, 416-ter, 452-quaterdecies e 630 del codice penale, per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti previsti dall'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, le funzioni indicate nel comma 1 lettera a) sono attribuite all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente.

Art. 380 del codice di procedura penale;

1. Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria procedono all'arresto di chiunque è colto in flagranza di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e nel massimo a venti anni

2. Anche fuori dei casi previsti dal comma 1, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria procedono all'arresto di chiunque è colto in flagranza di uno dei seguenti delitti non colposi, consumati o tentati

a) delitti contro la personalità dello Stato previsti nel titolo I del libro II del codice penale per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni o nel massimo a dieci anni; a-bis) delitto di violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti previsto dall'articolo 338 del codice penale;

b) delitto di devastazione e saccheggio previsto dall'articolo 419 del codice penale;

c) delitti contro l'incolumità pubblica previsti nel titolo VI del libro II del codice penale per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel minimo a tre anni o nel massimo a dieci anni;

d) delitto di riduzione in schiavitù previsto dall'articolo 600, delitto di prostituzione minorile previsto dall'articolo 600-bis, primo comma, delitto di pornografia minorile previsto dall'articolo 600-ter, commi primo e secondo, anche se relativo al materiale pornografico di cui all'articolo 600-quater.1, e delitto di iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile previsto dall'articolo 600-quinquies del codice penale; d.1) delitti di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro previsti dall'articolo 603-bis, secondo comma, del codice penale; d-bis) delitto di violenza sessuale previsto dall'articolo 609-bis, escluso il caso previsto dal terzo comma, e delitto di violenza sessuale di gruppo previsto dall'articolo 609-octies del codice penale; d-ter) delitto di atti sessuali con minorenne di cui all'articolo 609-quater, primo e secondo comma, del codice penale;

e) delitto di furto quando ricorre la circostanza aggravante prevista dall'articolo 4 della legge 8 agosto 1977, n. 533, o taluna delle circostanze aggravanti previste dall'articolo 625, primo comma, numeri 2), prima ipotesi, 3) e 5), nonché 7-bis), del codice penale, salvo che ricorra, in questi ultimi casi, la circostanza attenuante di cui all'articolo 62, primo comma, numero 4), del codice penale. e-bis) delitti di furto previsti dall'articolo 624-bis del codice penale, salvo che ricorra la circostanza attenuante di cui all'articolo 62, primo comma, numero 4), del codice penale;

f) delitto di rapina previsto dall'articolo 628 del codice penale e di estorsione previsto dall'articolo 629 del codice penale; f-bis) delitto di ricettazione, nell'ipotesi aggravata di cui all'articolo 648, primo comma, secondo periodo, del codice penale;

g) delitti di illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse e di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo, escluse quelle previste dall'articolo 2 comma 3 della legge 18 aprile 1975 n. 110;

h) delitti concernenti sostanze stupefacenti o psicotrope puniti a norma dell'articolo 73 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, salvo che per i delitti di cui al comma 5 del medesimo articolo;

i) delitti commessi per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine costituzionale per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a quattro anni o nel massimo a dieci anni;

l) delitti di promozione, costituzione, direzione e organizzazione delle associazioni segrete previste dall'articolo 1 della legge 25 gennaio 1982 n. 17, delle associazioni di carattere militare previste dall'articolo 1 della legge 17 aprile 1956 n. 561, delle associazioni, dei movimenti o dei gruppi previsti dagli articoli 1 e 2 della legge 20 giugno

1952 n. 645;

l-bis) delitti di partecipazione, promozione, direzione e organizzazione della associazione di tipo mafioso prevista dall'articolo 416-bis del codice penale;

l-ter) delitti di violazione dei provvedimenti di allontanamento alla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, di maltrattamenti contro familiari e conviventi e di atti persecutori, previsti dagli articoli 387-bis, 572 e 612-bis del codice penale;

m) delitti di promozione, direzione, costituzione e organizzazione della associazione per delinquere prevista dall'articolo 416 commi 1 e 3 del codice penale, se l'associazione è diretta alla commissione di più delitti fra quelli previsti dal comma 1 o dalle lettere a) , b) , c) , d) , f) , g) , i) del presente comma;

m-bis) delitti di fabbricazione, detenzione o uso di documento di identificazione falso previsti dall'articolo 497-bis del codice penale;

m-ter) delitti di promozione, direzione, organizzazione, finanziamento o effettuazione di trasporto di persone ai fini dell'ingresso illegale nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 12, commi 1 e 3, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni;

m-quater) delitto di omicidio colposo stradale previsto dall'articolo 589-bis, secondo e terzo comma, del codice penale;

m-quinques) delitto di resistenza o di violenza contro una nave da guerra, previsto dall'articolo 1100 del codice della navigazione. ((3. Se si tratta di delitto perseguibile a querela e la querela non è contestualmente proposta, quando la persona offesa non è prontamente rintracciabile, l'arresto in flagranza, nei casi di cui ai commi 1 e 2, è eseguito anche in mancanza della querela che può ancora sopravvenire. In questo caso, se la querela non è proposta nel termine di quarantotto ore dall'arresto oppure se l'avente diritto dichiara di rinunciarvi o rimette la querela proposta, l'arrestato è posto immediatamente in libertà. Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria che hanno proceduto all'arresto effettuano tempestivamente ogni utile ricerca della persona offesa. Quando la persona offesa è presente o è rintracciata ai sensi dei periodi precedenti, la querela può essere proposta anche con dichiarazione resa oralmente all'ufficiale o all'agente di polizia giudiziaria, ferma restando la necessità di rendere alla persona offesa, anche con atto successivo, le informazioni di cui all'articolo 90-bis)).

articolo 73, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309:

5. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque commette uno dei fatti previsti dal presente articolo (Ndr: produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti o psicotrope) che, per i mezzi, la modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la qualità e quantità delle sostanze, è di lieve entità, è punito con le pene della reclusione da sei mesi a quattro anni e della multa da euro 1.032 a euro 10.329.

Di seguito si riporta la descrizione sommaria dei reati previsti dai titoli e articoli dei Codici penale e di navigazione citati negli estratti di cui sopra:

- associazione a delinquere finalizzata a: immigrazione clandestina, contraffazione di marchi, importazione di prodotti contraffatti, riduzione in schiavitù, tratta di persone, compravendita di schiavi, associazione mafiosa italiana o straniera, scambio elettorale, traffico di rifiuti, sequestro di persona a scopo di estorsione.
- violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario; devastazione e saccheggio; intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro; violenza sessuale di gruppo; atti sessuali con minorenni; rapina; estorsione; ricettazione; violazione dei provvedimenti di allontanamento e divieto di avvicinamento; maltrattamento di familiari e conviventi; atti persecutori; possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi; omicidio stradale; resistenza o violenza contro una nave da guerra; traffico o detenzione di sostanze stupefacenti o psicotrope anche in caso di lieve entità; sfruttamento o favoreggiamento della prostituzione; vilipendio alla Repubblica, alle istituzioni, alle forze armate, alla Nazione, alla bandiera o altro emblema dello stato; delitti contro la persona, la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, l'ordine pubblico o contro il patrimonio; partecipazione, esercizio o favoreggiamento del gioco d'azzardo; fabbricazione, traffico, detenzione e porto abusivo di armi

Sezione 6

Requisito necessario per l'ammissione della domanda.

Sezione 7

La data di riferimento per la formazione delle coppie è la seguente:

- per le coppie coniugate: la data di matrimonio come risulta nei registri d'anagrafe comunale
- per le coppie conviventi: la data di richiesta all'anagrafe comunale di iscrizione nel medesimo stato di famiglia

L'articolo 20 bis, comma 1, lettera a), della Legge regionale 28 novembre 2003, n. 23, (e ss.mm.ii.) riporta quanto segue:

1. Ove previsto dalle singole misure di cui alla presente legge, sono richiesti ai beneficiari i seguenti ulteriori requisiti:

a) non essere titolari, salvo che si tratti di alloggio inagibile o sottoposto a procedura di pignoramento, di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o scioglimento degli effetti civili del matrimonio ovvero, prima di detta assegnazione, non è comunque nella disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze);

L'articolo 4, comma 1, del Regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5, precisa quanto descritto dall'articolo di Legge di cui sopra:

1. Ai fini dell'accertamento del requisito di cui all'articolo 20 bis comma 1, lett. a), l'inagibilità dell'alloggio deve essere comprovata con idoneo provvedimento dell'Autorità competente e la sottoposizione a procedura di pignoramento deve essere comprovata tramite produzione della copia dell'avvenuta iscrizione del provvedimento di pignoramento, ai sensi dell'articolo 557 del codice di procedura civile.

Qualora si abbiano diritti su alloggi o loro quote parte che non siano inutilizzabili per i motivi descritti precedentemente, il comma 5 del medesimo articolo di Regolamento di cui sopra stabilisce inoltre:

5. Il requisito di cui all'articolo 20 bis, comma 1, lettera a) della l.r. 23/2003, non sussiste qualora il nucleo familiare richiedente abbia:

- a) la titolarità del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione di un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- b) la titolarità del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione, su uno o più alloggi o quote parti di essi, il cui valore complessivo, in misura di rendita catastale, superi quello di un alloggio di categoria A/3, classe 3, vani da tre a cinque, sito nel Comune ove è presentata la domanda di assegnazione.

Se anche queste condizioni sono rispettate, l'ultima verifica riguarda l'adeguatezza ad ospitare la famiglia definita nei commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo del Regolamento regionale:

2. La valutazione dell'adeguatezza dell'immobile alle esigenze del nucleo familiare è effettuata tenuto conto dei seguenti parametri:

- Superficie utile minima (Su) Fino a 45,00 mq - n. camere max 1 - n. componenti Max 2
- Superficie utile minima (Su) compresa tra 45,01 e 65,00 - n. camere max 2 - n. componenti Max 3
- Superficie utile minima (Su) compresa tra 65,0 e 80,00 - n. camere max 2/3 - n. componenti Max 4
- Superficie utile minima (Su) compresa tra 80,01 e 95,00 - n. camere max 3 - n. componenti Max 5
- Superficie utile minima (Su) >95,01 - n. camere max >4 - n. componenti >6

3. La capacità alloggiativa delle stanze, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 2, deve soddisfare i seguenti ulteriori criteri:

- a) alloggio con una camera da letto: può accogliere una persona oppure una coppia formata da coniugi o conviventi;
- b) alloggio con due camere da letto: può accogliere due persone che possono essere un adulto con un figlio/a ovvero due persone adulte non rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a) ovvero tre persone se la superficie è inferiore a mq 65 utili ovvero 4 persone se la superficie è superiore a mq 65 utili;
- c) alloggio con tre camere da letto: può accogliere quattro persone se la superficie è superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone se la superficie è superiore ad 80 mq.

4. Nell'ambito della valutazione dell'adeguatezza di cui al comma 2 e della capacità alloggiativa delle stanze di cui al comma 3 non è computata la presenza nel nucleo familiare di un solo figlio minore fino al compimento del quarto anno di età.

Dove, per superficie utile si intende: la superficie dell'alloggio conteggiando anche i ripostigli e tutti gli arredi fissi (es. sanitari, docce, vasche da bagno, caminetti, piani cucina in muratura, armadi a muro...) ma al netto di tutte le murature interne ed esterne e delle soglie di porte e finestre.

Non vanno invece considerate nella superficie utile:

- le aree scoperte come giardini, terrazze e balconi (comprese le verande o serre solari dedicate);
- le superfici a destinazione diversa dalla residenza quali portici, garage, locali tecnici dedicati degli impianti;
- le eventuali scale interne presenti nell'alloggio;
- le soffitte e le cantine;

In conclusione si possiede il requisito previsto dalla Legge regionale in uno dei seguenti casi o loro combinazioni:

1. il nucleo familiare non ha diritti su alcun alloggio;
2. gli alloggi su cui il nucleo familiare possiede diritti sono stati ufficialmente dichiarati inagibili;
3. gli alloggi su cui il nucleo familiare possiede diritti sono oggetto di pignoramento esecutivo depositato e iscritto a ruolo;
4. gli alloggi su cui il nucleo familiare possiede diritti sono stati assegnati dal Giudice ai coniugi separati o divorziati o, se il procedimento di scioglimento del matrimonio è ancora in corso, indisponibili in attesa della decisione del Giudice;
5. gli alloggi su cui il nucleo familiare possiede diritti non appartengono alle categorie catastali A/1, A/8 o A/9; hanno una rendita catastale complessiva inferiore a quella di un alloggio di categoria A/3, classe 3, vani da tre a cinque, situato nel Comune dove si presenta la domanda e sono tutti inadeguati ad accogliere il nucleo familiare secondo i criteri di dimensioni e capacità alloggiativa descritti nel Regolamento regionale.

Sezione 9

Contrassegnare la casella corrispondente alla condizione posseduta. Si considera medesimo nucleo familiare qualora sia presente nelle precedenti graduatorie il medesimo richiedente e, se coniugato o convivente, il medesimo coniuge o convivente.

La dichiarazione di presenza in precedenti graduatorie può essere fatta solo se:

- il/i bando/i precedente era stato emanato dal medesimo Comune dove si ripresenta la domanda.
- la domanda era stata ammessa con un minimo di otto punti, ma non ha raggiunto l'assegnazione dell'alloggio.

Sezione 10

Fornire tutti i dati richiesti per identificare correttamente l'alloggio in cui è attualmente domiciliato il nucleo familiare per consentire le verifiche necessarie alla determinazione della sua capacità alloggiativa.

Sezione 11

Contrassegnare la casella se l'abitazione è impropria. Come riferimento si può usare la categoria catastale che definisce la destinazione d'uso dell'immobile.

Sezione 12

Contrassegnare la casella se un ente di assistenza ha temporaneamente fornito l'alloggio attualmente occupato.

Sezione 13

Contrassegnare le caselle corrispondenti alle parti dell'immobile elencate che si considerano essere in cattivo stato di conservazione.

Sezione 14

Contrassegnare la casella se nel nucleo familiare sono presenti disabili e l'alloggio ha barriere architettoniche che gli rendano difficile fruire dell'abitazione.

Sezione 15

Contrassegnare la casella se le autorità competenti hanno emesso un'ordinanza di sgombero, o analogo provvedimento, che costringe gli abitanti a rilasciare l'alloggio per motivi di sicurezza o pubblica utilità.

Sezione 16

Se è stato emesso un provvedimento di sfratto esecutivo sull'alloggio attualmente occupato non per inadempienza

contrattuale, in funzione della data di esecuzione contrassegnare:

- la prima casella se la scadenza è entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di concorso;
- la seconda casella se la scadenza cade più di sei mesi dopo la data di pubblicazione del bando di concorso;

Sezione 17

Se attualmente si abita un alloggio di servizio fornito dall'ente o azienda di cui si è dipendenti e lo si debba rilasciare a causa di cessazione del contratto di lavoro non volontaria, o trasferimento in altra sede, in funzione della data di scadenza contrassegnare:

- la prima casella se il rilascio va effettuato entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di concorso;
- la seconda casella se il rilascio va effettuato più di sei mesi dopo la data di pubblicazione del bando di concorso;

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- ☐ certificato della commissione di prima istanza per l'accertamento degli stati di invalidità, nonché eventuale certificazione aggiuntiva di gravità per i minori
- ☒ modello per condizioni di disagio aggiuntive ai sensi articolo 31, comma 2 della Legge Regionale 28/11/2003, n. 23
- ☐ copia del permesso di soggiorno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o carta di soggiorno
- ☐ copia della documentazione dell'attività lavorativa in Umbria
(solo se il richiedente non è cittadino UE ed è privo del permesso CE di lungo periodo)
- ☐ dichiarazione attestante l'attività lavorativa svolta nel territorio Comune di Corciano
(solo se si presenta domanda nel comune sede di lavoro)
- ☐ documentazione reddituale e patrimoniale dello Stato in cui si ha la residenza fiscale
(solo se si ha la residenza fiscale all'estero e non si è nella condizione rifugiato o in protezione sussidiaria)
- ☐ copia del documento di identità
(da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)
- ☐ altri allegati

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- ☐ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Corciano

Luogo

Data

Il dichiarante